

ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO

" Francesco Severi "

Via V. Alfieri, 26

Arezzo



Anno Scolastico

2015 - 2016

Piano dell'Offerta Formativa



I.C. "F. Severi" P.O.F. 2015-16

CONTATTI

Tel. 0575 93951

Fax 0575 939532

E-mail aric839007@istruzione.it

**DIRIGENTE
SCOLASTICO**

**Dott.ssa Carla
Bernardini**

▪IL CONTESTO TERRITORIALE	p. 4
▪L'ISTITUTO E LE SUE SCUOLE	p. 5
✓ Scuole dell'Infanzia	p. 7
✓ Scuole Primarie	p. 13
✓ Scuole Secondarie di 1° grado	p. 22
▪PERSONE E ORGANIZZAZIONE	p. 35
▪FINALITÀ ISTITUZIONALI E STRATEGIE DI REALIZZAZIONE	p. 40
▪PROGETTAZIONE CURRICOLARE	p. 58
▪FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	p. 76
▪VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	p. 78



Il Piano dell'Offerta Formativa (POF), previsto dal vigente regolamento dell'autonomia scolastica, è il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto Comprensivo "Francesco Severi" di Arezzo e sul quale si fonda l'impegno educativo e formativo della comunità scolastica.

Il POF definisce ed illustra l'identità della scuola, è espressione dell'autonomia scolastica e permette di dare una risposta, attraverso proposte programmatiche, ai bisogni dell'utenza in linea con gli obiettivi generali ed educativi delle indicazioni didattiche determinate a livello nazionale.

L'elaborazione del POF tiene conto del contesto socio-culturale e dei bisogni formativi del territorio; essa implica un forte coinvolgimento ed una significativa responsabilità di tutte le componenti scolastiche.

Nel piano sono illustrate le caratteristiche del territorio, l'attuale condizione strutturale ed organizzativa delle varie sedi della scuola, le finalità generali, la progettualità e la valutazione.

IL CONTESTO TERRITORIALE: quartieri cittadini e frazioni

Posizione geografica:

- Collocato nell'area a sud est della città, nelle zone definite "La Sella", "Villaggio Dante", "Tortaia", "La Meridiana", proprio nell'immediata periferia cittadina, l'Istituto Comprensivo "Francesco Severi" comprende anche il bacino d'utenza della frazione di Agazzi, per poi estendersi ai paesi di Olmo, Policiano e Rigutino nel versante pedemontano della Val di Chiana.

La popolazione è suddivisa in vari quartieri e frazioni:

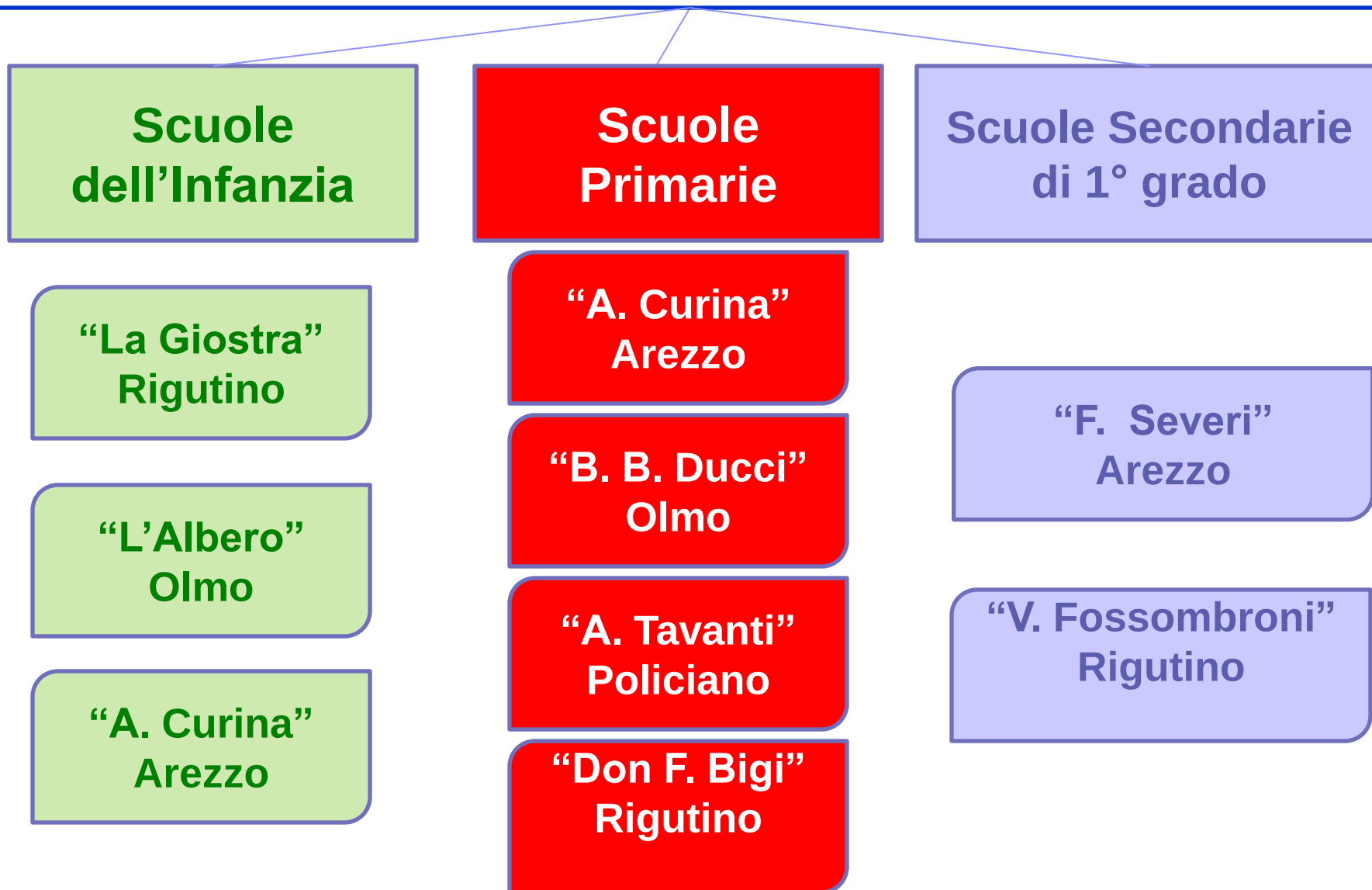
- **LA SELLA**
- **VILLAGGIO DANTE**
- **TORTAIA**
- **LA MERIDIANA**
- **AGAZZI**
- **OLMO**
- **SAN ZENO**
- **S. ANDREA A PIGLI**
- **POLICIANO**
- **RIGUTINO**
- **VITIANO**
- **FRASSINETO**



L'ISTITUTO E LE SUE SCUOLE

L'Istituto Comprensivo "Francesco Severi" si è costituito nell'a.s. 2009/2010 a seguito del piano di dimensionamento scolastico che ha visto riunire sotto un'unica dirigenza la Scuola Secondaria di I grado "Francesco Severi" e la succursale "V. Fossombroni" con le scuole primarie "Don Ferruccio Bigi" di Rigutino, "Angelo Tavanti" di Policiano, "Brunetto Bucciarelli Ducci" di Olmo, "Antonio Curina" di Arezzo, oltre alle scuole dell'infanzia "La Giostra" di Rigutino e "L'Albero" di Olmo. Si sono poi ulteriormente aggiunte due nuove sezioni di scuola dell'Infanzia presso la scuola "Antonio Curina" negli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012.

ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCO SEVERI"



SCUOLE DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo che valorizza il fare e il riflettere del bambino, sostenendo le sue emozioni, i suoi sentimenti, i suoi pensieri e le sue idee, in una dimensione di comunità.

La Scuola dell'Infanzia si propone anche come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio educativo con i principi del pluralismo culturale per adulti e bambini.

Partendo da queste convinzioni, le attività che nel corso degli anni verranno proposte, saranno finalizzate al consolidamento dell'identità, allo sviluppo dell'autonomia, alla acquisizione delle competenze, all'educazione alla cittadinanza.

LE STRUTTURE E GLI ORARI

Scuola dell'Infanzia "LA GIOSTRA" Località Rigutino

La Scuola dell'Infanzia "La Giostra" di Rigutino è situata nello stesso edificio della scuola media, nel centro del paese.

E' costituita da un ingresso attrezzato, una cucina, due aule organizzate in angoli conversazione, lettura, ludico, simbolico didattico. Dispone inoltre di un salone polivalente (motricità, pittura e musica), di un piccolo spazio biblioteca e laboratorio multimediale, una stanza per il pranzo, una piccola stanza per il riposo e per gli audiovisivi e un ampio giardino.

Per le attività psicomotorie è disponibile la palestra della scuola media.

Orario di funzionamento della scuola dell'infanzia:

dal lunedì al venerdì 8:00 – 16:30



LE STRUTTURE E GLI ORARI

Scuola dell'Infanzia "L'ALBERO" Località Olmo

La scuola è situata in un edificio su due piani con ampio giardino esterno attrezzato con strutture ludico-didattiche. Al piano terra troviamo i servizi igienici per gli alunni, la stanza della cucina e alcuni ambienti adibiti alle necessità del plesso. Gli spazi educativi sono stati organizzati in maniera flessibile e polivalente anche per attività laboratoriali e di gioco simbolico.

Nel corridoio di ingresso è stata organizzata la biblioteca scolastica che comprende una sezione dedicata all'intercultura con testi anche bilingue con attività del prestito libri.

Al piano rialzato si trovano le tre sezioni e la palestra per le attività psicomotorie.

Al primo piano sono stati organizzati tre ambienti: la stanza del riposo pomeridiano per i bambini che ne hanno necessità; la stanza audiovisivi e uno spazio utilizzato per attività laboratoriali da condurre con piccolo gruppo.

Orario di funzionamento della scuola dell'infanzia:
dal lunedì al venerdì orario 8:00 – 16:00



LE STRUTTURE E GLI ORARI

Scuola dell'Infanzia "A. Curina" Via Alfieri, 22 Arezzo

La scuola è attiva dall'anno scolastico 2010/2011.

Attualmente sono presenti due sezioni con sede al piano secondo dell'edificio che ospita anche la scuola primaria. Entrambe le aule sono strutturate in angoli: angolo della cucina, angolo morbido per la lettura, angolo per le attività musicali e della conversazione, angolo del gioco simbolico e l'angolo espressivo –creativo "piccoli artisti".

Per le attività motorie, la scuola dell'Infanzia usufruisce della palestra posta al piano primo.

Le sezioni dispongono inoltre di una piccola stanza per il riposo e gli audiovisivi, e possono usufruire di un ampio spazio attrezzato nel giardino esterno.



Orario di funzionamento:
dal lunedì al venerdì orario 8:00–16:30

IL CURRICOLO

Dalle Indicazioni per il curriculum

La Scuola dell'infanzia:

- Concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine
- Contribuisce alla realizzazione del principio dell'uguaglianza delle opportunità
- È un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi
- Integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire il senso da parte dei bambini.
- Cura la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti
- Cura la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni
- Propone un gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione per lo sviluppo delle capacità di elaborazione e di trasformazione simbolica delle esperienze
- La strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità
- Pone rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura
- E' luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie
- E' spazio di impegno educativo per la comunità
- Concorre alla massima promozione possibile di tutte le capacità personali, come diritto soggettivo di ogni bambino.

FINALITÀ GENERALI

- Consolidamento dell'identità
- Sviluppo dell'autonomia
- Acquisizione delle competenze
- Educazione alla cittadinanza

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

I Campi di Esperienza

Ogni Campo di Esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più evoluti. I Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze in essi esplicitati saranno perseguiti con la progettazione e programmazione di Piste di Lavoro organizzate con attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, intesa in modo globale ed unitario.

IL SÉ E L'ALTRO

- Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Identità, autonomia, salute

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Gestualità, arte, musica, multimedialità

I DISCORSI E LE PAROLE

- Comunicazione, lingua, cultura

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Ordine, misura, spazio, tempo, natura



SCUOLE PRIMARIE

“ANTONIO CURINA”

Via Vittorio Alfieri, 22
Arezzo



“ BRUNETTO BUCCIARELLI DUCCI”

Loc. Olmo, 169



“ANGELO TAVANTI”

Loc. Policiano



“ DON FERRUCCIO BIGI “

Loc. Rio Grosso
Rigutino



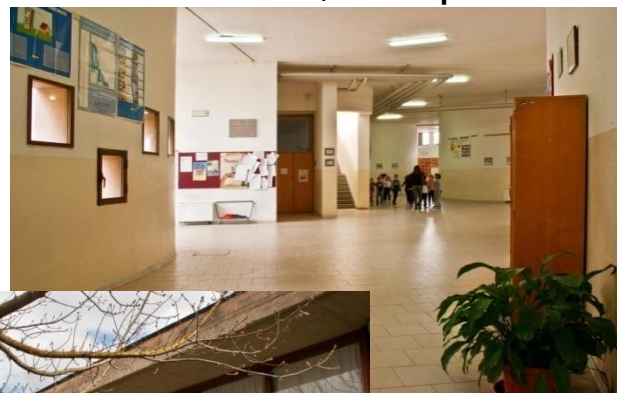
Scuola Primaria “ANTONIO CURINA”

La Scuola Primaria “Antonio Curina”, inaugurata nel 1974, è situata in Via Alfieri, 22, in prossimità della sede dell’Istituto “Francesco Severi”, al quale è collegata con vialetto pedonale.

L’edificio si compone di:

- 20 aule occupate dalle classi,
- una biblioteca e laboratorio scientifico con videoteca,
- una palestra,
- un’ aula multimediale,
- un ambiente adibito a laboratorio di ceramica,
- un refettorio con attigua cucina,
- ampi corridoi,
- un vasto giardino alberato che circonda l’edificio.

La scuola offre servizi di pre-scuola (7:25-8:00), inter-scuola con o senza pranzo (12.50- 14:15), post scuola (16:05-17:35), e dopo scuola fino alle ore 18:00.



Scuola Primaria “ANTONIO CURINA”

La Scuola Primaria “Antonio Curina” è organizzata in vari corsi con differenti tipologie orarie:

Classi a
TEMPO PIENO
che effettuano orario

dal lunedì al venerdì

dalle ore 8:05
alle ore 16:05



1^ A, 1^ E
2^ A
3^ A
4^ A
5^ A

Classi ad
ORGANIZZAZIONE
MODULARE
ANTIMERIDIANA

che effettuano orario
dal lunedì al venerdì

dalle ore 8:05
alle ore 12:50
e sabato

dalle ore 8:05
alle ore 12:20



1^ B
2^ B
3^ B
4^ B
5^ B

Classi ad
ORGANIZZAZIONE
MODULARE con
**PERMANENZA
POMERIDIANA**

che effettuano orario dal
lunedì al venerdì dalle
ore 8:05 alle ore 12:50
oppure dalle ore 8:05
alle ore 16:05 nel giorno
di permanenza
pomeridiana



1^ C , 1^ D
2^ C , 2^ D
3^ C , 3^ D
4^ C
5^ C , 5^ D

LE STRUTTURE E GLI ORARI

Scuola Primaria “ANGELO TAVANTI”

Località Policiano



La scuola è collocata lungo la strada statale all'inizio del paese di Policiano ed è disposta su un unico piano composto da cinque aule, un angolo multimediale e un locale mensa, oltre al giardino esterno.

Orario di funzionamento

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 13:00 e prolungamento pomeridiano fino alle 16:00 nei giorni di lunedì (classe 1^a, 2^a), martedì (classe 5^a), mercoledì (classe 3^a), giovedì (classi 4^a).

La scuola offre servizi di pre-scuola dalle ore 7:30 alle ore 8:00, interscuola dalle 13:00 alle 14:00 di post-scuola e di dopo-scuola fino alle ore 18:00.

LE STRUTTURE E GLI ORARI

Scuola Primaria “DON FERRUCCIO BIGI”

Località Rigutino

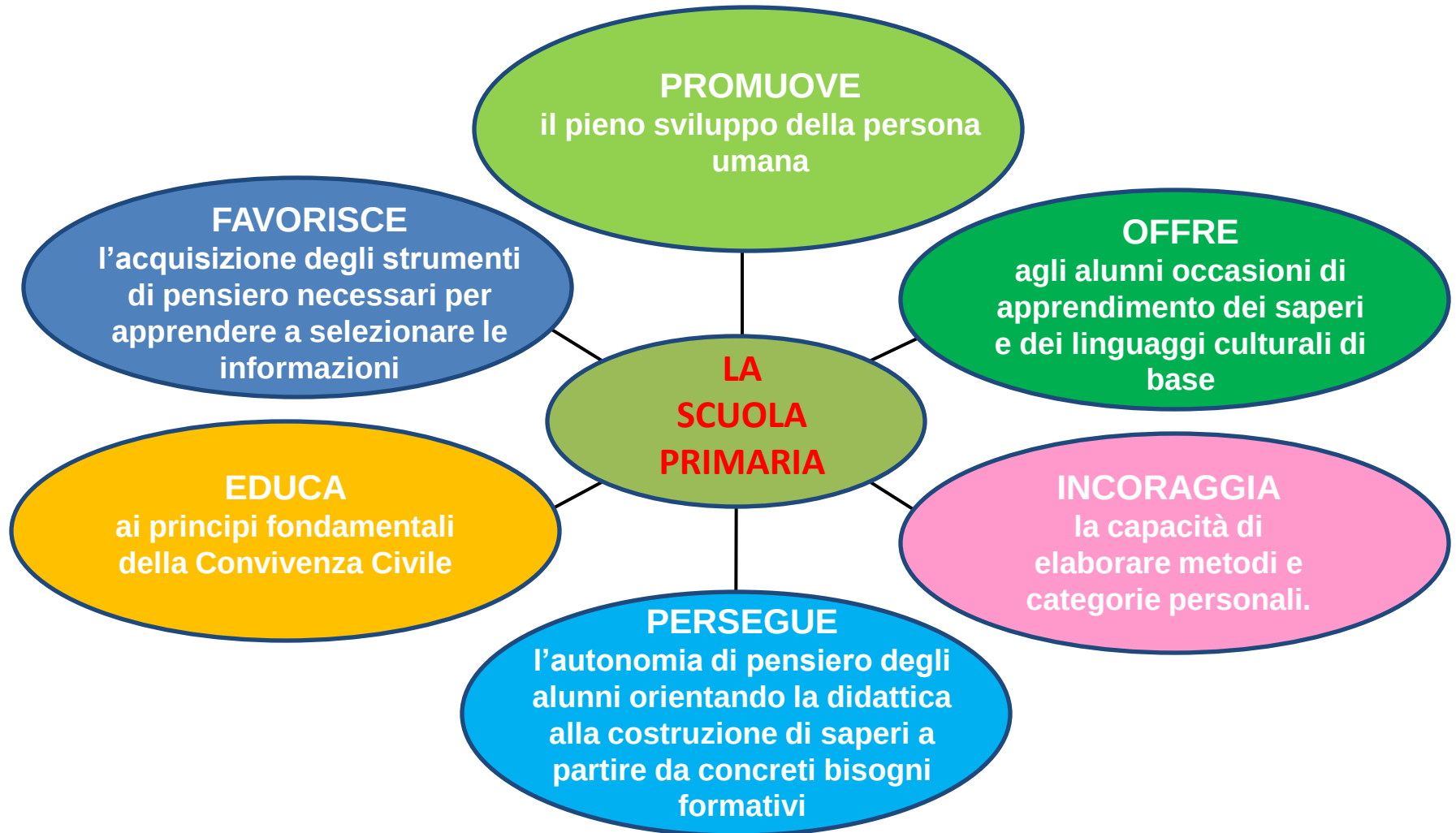


Edificio di recente costruzione, collocato all'ingresso del paese provenendo da Arezzo. La scuola è disposta su due piani e sono presenti cinque aule per piano, un laboratorio multifunzionale, una biblioteca, un laboratorio multimediale, una palestra e un'aula dedicata alle attività di recupero.

Orario di funzionamento:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle 13:10 e prolungamento pomeridiano fino alle 16:10 nei giorni di martedì (classe 1^a e 5^a) e mercoledì (classi 2^a, 3^a, 4^a). La scuola offre servizi di pre-scuola dalle ore 7:30 alle ore 8:10, interscuola dalle 13:10 alle 14:10, di post-scuola e di dopo-scuola fino alle ore 18:00.

FINALITÀ





IL CURRICOLO

La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.



Orari minimi e massimi delle discipline scuola primaria

	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Italiano	7/8	7/8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	5/6	5/6	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia Informatica	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
Musica	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
Arte e immagine	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
Corpo, movimento, sport	1/2	1/2	2	2	2
I.R.C. / Att. alt.	2	2	2	2	2

PRIMARIA



SECONDARIA

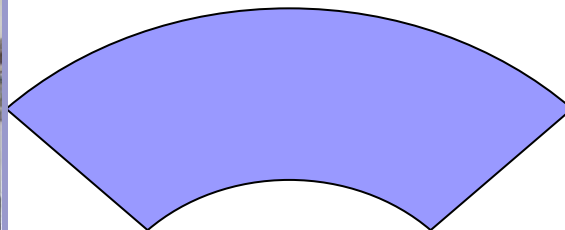
*Il primo ciclo, nella sua articolazione di **scuola primaria** e **secondaria di primo grado**, si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcuni principi metodologici:*

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti.
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze.
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

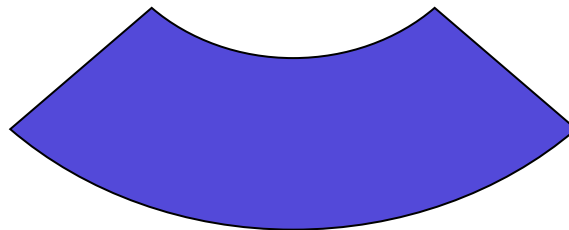
SCUOLA sec. 1° grado “Francesco Severi”



**Scuola secondaria 1° grado
“F. SEVERI”
Via V. Alfieri, 26 - Arezzo**



**Scuola secondaria 1° grado
“FOSSOMBRONI”
Località Rigutino - Arezzo**



SCUOLA sec. 1° grado “V. Fossombroni”

LE STRUTTURE nelle scuole secondarie

Oltre alle aule curriculari le scuole secondarie di primo grado “Vittorio Fossombroni” e “Francesco Severi” dispongono di:

- ° Palestra
- ° Biblioteca
- ° Laboratorio Linguistico e Multimediale
- ° Laboratorio d'Informatica
- ° Laboratorio di Scienze
- ° Aula audiovisivi
- ° Aula di Musica
- ° Aula di arte
- ° Aule di tecnologia
- ° Sala Mensa
- ° Ascensori

Sono inoltre presenti ampi spazi esterni



FINALITA'

1- Educazione alla convivenza democratica:

coscienza di sé e relazione

capacità di scelta e autonomia di pensiero

2- Sviluppo dell'identità:

competenza culturale

3- Competenza disciplinare

uso dei metodi e dei linguaggi specifici,

Tali finalità si raggiungono attraverso:

- *ascolto, rispetto e valorizzazione delle diversità, solidarietà attiva, apertura interculturale, responsabilità*
- *ampliamento dell'esperienza, acquisizione dei fondamentali tipi di linguaggio, sviluppo del pensiero riflesso e critico, creatività*

ovvero: **ASCOLTO ATTIVO - SVILUPPO DELLA CAPACITA' DI DOMANDA - RICERCA**

O
R
I
E
N
T
A
M
E
N
T
O

IL Nostro CURRICOLO

Il curriculum della scuola secondaria di primo grado, prendendo a proprio riferimento la psicologia del preadolescente, capace di dare una prima sistematizzazione alle esperienze ed alle conoscenze secondo ottiche e linguaggi specifici, è strutturato per discipline.

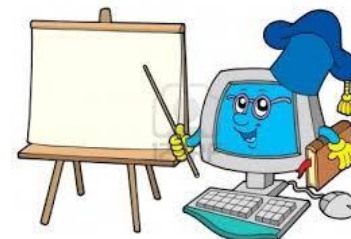
Le discipline previste dal curriculum sono le seguenti:

- italiano,
- storia cittadinanza e costituzione
- geografia
- scienze naturali, chimiche e fisiche
- prima lingua straniera (inglese)
- scienze matematiche
- scienze motorie e sportive
- tecnologia
- arte e immagine
- musica
- religione cattolica
- seconda lingua straniera

La Scuola Secondaria di 1° grado “Francesco Severi”

oltre le discipline di ordinamento offre:

- lo studio dell'informatica in tutti i corsi, con approfondimento nel corso ad **indirizzo scientifico-informatico**.



- Un **indirizzo multimediale-musicale** con lo studio di strumenti: pianoforte, flauto, chitarra e percussioni.



- Il potenziamento della lingua inglese e di una seconda lingua straniera (spagnolo o francese) nei corsi ad **indirizzo linguistico**.



- Lo studio della lingua latina nei corsi ad **indirizzo umanistico**.





ORGANIZZAZIONE ORARIA A 36 ORE SETTIMANALI SU 5 GIORNI



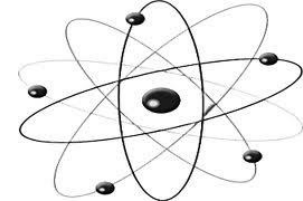
Il prolungamento dell'orario scolastico favorisce la realizzazione di un **curricolo "arricchito"** che, nel nostro Istituto, con una organizzazione funzionale interna, è stato così articolato:

- **ampliamento delle unità di lingua italiana, di scienze matematiche ed informatiche.**

Orario lezioni	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8,15/9,07					
9,07/9,58					
9,58/10,50					
10,50/11,42					
11,42/12,33					
12,33/13,24					
13,24/14,15					
14,15/15,07					
15,07/15,59					



Corso ad indirizzo



SCIENTIFICO-INFORMATICO

Tempo prolungato: 36 ore su 5 giorni, 4 permanenze a scuola con mensa

Obiettivi specifici relativi all'indirizzo	Potenziamento delle discipline logico-matematiche, scientifiche e informatiche
Orario dedicato alla discipline specifiche	Matematica: 7 unità di lezione settimanali Informatica: 2 unità di lezione settimanali Laboratorio di scienze: 1 unità di lezione settimanale
Caratterizzazione didattica	Il corso si caratterizza per le attività settimanali dedicate al laboratorio informatico con approfondimenti nello studio e nell'acquisizione di competenze specifiche sui principali programmi di videoscrittura, calcolo e presentazione, nell'utilizzo di internet nella didattica, nell'uso del laboratorio scientifico per approfondimenti scientifici e sperimentali.
Laboratori utilizzati	Laboratorio di informatica, laboratorio di chimica, laboratorio di biologia.
Prove caratterizzanti	Prova di informatica al termine del terzo anno



ORGANIZZAZIONE ORARIA A 30 ORE SETTIMANALI SU 6 GIORNI

L'orario settimanale su sei giorni prevede un tempo scuola di 30 ore, come indicato per la scuola secondaria di primo grado dai piani di studio ministeriali.

Nel nostro Istituto, gli indirizzi **musicale-multimediale**, **linguistico-potenziato e umanistico-latino**, sono organizzati in 35 unità di lezione da 51-52 minuti.

Le attività di potenziamento e di recupero e l'inserimento di nuove discipline vengono attuate utilizzando l'abbattimento del 20% del curriculum delle materie coinvolte, prevedendo moduli interdisciplinari e di approfondimento.

Orario lezioni	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8,15/9,07						
9,07/9,58						
9,58/10,50						
10,50/11,42						
11,42/12,33						
12,33/13,24						



Corso ad indirizzo

MUSICALE-MULTIMEDIALE

30 ore su 6 giorni: 2/3 rientri pomeridiani

L'indirizzo musicale-multimediale si caratterizza per lo studio di uno strumento musicale e per il potenziamento dell'area legata alle arti visive. Accanto agli aspetti più tradizionali della disciplina, quali l'utilizzo e la sperimentazione delle tecniche grafiche, pittoriche, plastico-tridimensionali e lo studio della Storia dell'Arte, il corso propone una serie di esperienze operative legate ai linguaggi audiovisivi e multimediali.

Sono inoltre previsti rientri pomeridiani per lo studio specifico dello strumento scelto, nei quali si svolgono lezioni, sia individuali che a piccoli gruppi, di teoria, solfeggio e musica d'insieme.

Gli strumenti studiati sono: il **flauto traverso**, il **pianoforte**, la **chitarra** e le **percussioni**.



Obiettivi specifici relativi all'indirizzo	Potenziamento delle unità di arte e immagine Studio di uno strumento e musica d'insieme
Orario dedicato alla discipline specifiche	Arte: 2+2 unità di lezione a settimana Strumento: 1 unità di lezione <u>individuale</u> Musica d'insieme: 2 unità settimanali in piccoli gruppi
Laboratori utilizzati	Laboratorio di comunicazione audiovisiva multimediale Aule di musica
Prove caratterizzanti	Saggi musicali al termine di ogni anno scolastico Esame pratico di strumento in corso di esame di licenza



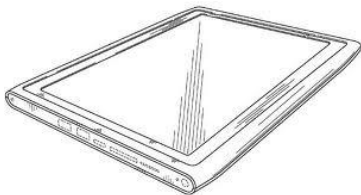
MUSICALE-MULTIMEDIALE

1^G Progetto Classe 3.0

A partire dall'a.s. 2015/2016 è stato attivato nella classe 1^G il Progetto Classe 3.0 per consentire agli alunni di usufruire per un triennio di una attività didattica più efficace ed in linea con le odierne opportunità offerte dalle nuove tecnologie applicate alla didattica.

I libri di testo sono adottati in formato misto, cioè cartaceo e digitale e gli alunni utilizzano un tablet 10" di ultima generazione, con specifico software per interagire con la L.I.M. presente nell'aula e una scheda SIM che consente il collegamento didattico del tablet alla rete Internet in modalità sicura e protetta per minori.

Il Progetto prevede anche un potenziamento linguistico con la codocenza di un esperto madrelingua e l'utilizzo del laboratorio linguistico.





Corso ad indirizzo



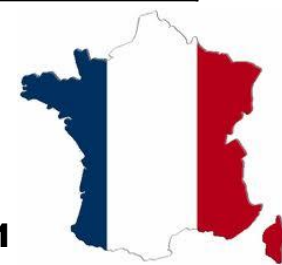
LINGUISTICO POTENZIATO

30 ore su 6 giorni

Nel corso linguistico potenziato la prima lingua straniera è l'inglese, mentre la seconda lingua comunitaria è il francese o lo spagnolo.

Sia la prima che la seconda lingua sono potenziate aggiungendo una unità all'orario settimanale delle lezioni.

Obiettivi specifici relativi all'indirizzo	Potenziamento dello studio della prima lingua straniera (inglese) Potenziamento dello studio della seconda lingua straniera (francese o spagnolo)
Orario dedicato alla discipline specifiche	Prima lingua straniera (inglese): 4 unità di lezione a settimana Seconda lingua straniera (francese o spagnolo) : 3 unità di lezione a settimana
Caratterizzazione didattica	Approfondimento delle lingue e civiltà moderne Lezioni con lettore madrelingua
Prove caratterizzanti	Prova di inglese al termine del terzo anno Prova di francese o spagnolo al termine del terzo anno Esame KET di Cambridge (facoltativo) al termine del terzo anno



Corso ad indirizzo

UMANISTICO-LATINO

30 ore su 6 giorni

L'indirizzo umanistico presenta un piano di studi caratterizzato dall'approfondimento delle discipline umanistiche e in particolare dello studio della lingua latina, per due unità di lezione a settimana.

Obiettivi specifici relativi all'indirizzo	Studio della lingua latina
Orario dedicato alla disciplina specifica	Latino: 2 unità di lezione a settimana
Prove caratterizzanti	Prova di latino al termine del terzo anno

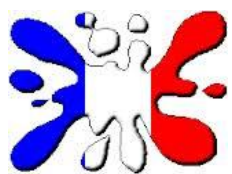


Scuola Secondaria di primo grado “Vittorio Fossombroni”



Località Rigutino

Scuola Secondaria di 1° grado



“Vittorio Fossombroni”

Località Rigutino



La Scuola Secondaria di primo grado “Vittorio Fossombroni”, situata in località Rigutino, ha un orario settimanale organizzato su sei giorni e prevede un tempo scuola di 30 ore, come indicato per la scuola secondaria di primo grado dai piani di studio ministeriali. Le attività didattiche sono suddivise in 35 unità di lezione settimanali da 51-52 minuti.

Il piano di studi presenta un potenziamento nell’area delle lingue e civiltà straniere con unità aggiuntive sia nella prima che nella seconda lingua.

Obiettivi specifici relativi all’indirizzo	Potenziamento dello studio della prima lingua straniera : inglese Potenziamento dello studio della seconda lingua straniera : francese
Caratterizzazione didattica	Approfondimento delle lingue e civiltà moderne
Prove caratterizzanti	Prova di inglese al termine del terzo anno Prova di francese al termine del terzo anno



Persone e organizzazione

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE

DIRIGENTE: Dott.ssa Bernardini Carla

1° Collaboratore
Prof. Franchi Massimo

2° Collaboratore
Viti Alessandra

RESPONSABILI DELLE SEDI:

Sec. di 1° grado "F. Severi": Prof.ssa Forzoni Paola, Bichi Roberta

Sec. di 1° grado "V. Fossombroni": Prof.ssa Pedrini Patrizia

Scuola primaria "Don F. Bigi": Bracci Mario

Scuola primaria "A. Tavanti": Giommoni Alessandra

Scuola primaria "B. B. Ducci": Mancini Silvia

Scuola primaria "A. Curina": Viti Alessandra

Scuola infanzia "La Giostra": Leoni Maria

Scuola infanzia "L'Albero": Paggini Miriam

Scuola infanzia "A. Curina": Peruzzi Franca

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE

F
U
N
Z
I
O
N
I

S
T
R
U
M
E
N
T
A
L
I

A
L

P.
O.
F.

Coordinamento generale del POF
Progettazione, elaborazione e valutazione dello stesso
Coordinamento delle attività progettuali del POF
Scuola infanzia e primaria:

Viti Alessandra

Coordinamento progetti disciplinari,
Sostegno al lavoro dei docenti Scuola Secondaria di 1° grado:

Bichi Roberta

Coordinamento e gestione attività di continuità tra scuola
infanzia e scuola primaria
Coordinamento e gestione attività di continuità fra la scuola
primaria e sec di 1° grado:

Santilio Elisabetta

Coordinamento attività legate all'accoglienza alunni stranieri
Progetti di integrazione interculturale per i tre gradi di scuola:

Rosi Lorella

Coordinamento e attività per l'integrazione degli alunni diversamente abili
Coordinamento attività di sostegno e PEI
Rapporti con Enti e Istituzioni del territorio
Organizzazione e coordinamento del PDP per gli alunni D.S.A.
Scuole infanzia e primaria:
Scuole sec. di 1° grado "Fossombroni" e "Severi":

Brillante Nicolina
Tavernelli Federica

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE

**Coordinamento attività e problematiche relative agli alunni
in situazioni di disagio:**

Educazione all'affettività:

Coordinamento visite didattiche e gite:

Forzoni Paola

Coordinamento attività motorie infanzia e primaria:

Vanni Maria

Coordinamento attività sportive sec. di 1° grado:

Salvadori Paolo

Coordinamento e gestione attività di continuità e

orientamento con Scuole Secondarie di Secondo Grado:

Cioni Astra

ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE

Coordinatori di classe

1^A: Prof.ssa Fazzi Tiziana
2^A: Prof.ssa Ceppi Emanuela
3^A: Prof.ssa Fratto Lucia

1^B: Prof.ssa Oreti Morena
2^B: Prof.ssa Capecchi Cinzia
3^B: Prof.ssa Rosi Lorella

1^C: Prof.ssa Bichi Roberta
2^C: Prof.ssa Paglia Rossana
3^C: Prof.ssa Lucherini Catia

1^D: Prof.ssa Bonoli Daniela
2^D: Prof.ssa Conti Elisabetta
3^D: Prof.ssa Cresta Emanuela

Scuola Secondaria di 1° Grado:

1^E: Prof.ssa Arrigucci Giovanna
2^E: Prof.ssa Cioni Astra
3^E: Prof. Celli Marco

1^F: Prof.ssa Droandi Giulia
3^F: Prof.ssa Palla Cordelia

1^G: Prof.ssa Dal Belin Peruffo
Serena

2^G: Prof.ssa Tavanti Emanuela
3^G: Prof.ssa Gori Antonella

1^Ar: Prof. Bruschi Leonardo
1^Br: Prof.ssa Buracchi Patrizia
2^Ar: Prof.ssa Costantini Licia
3^Ar: Prof.ssa Pedrini Patrizia

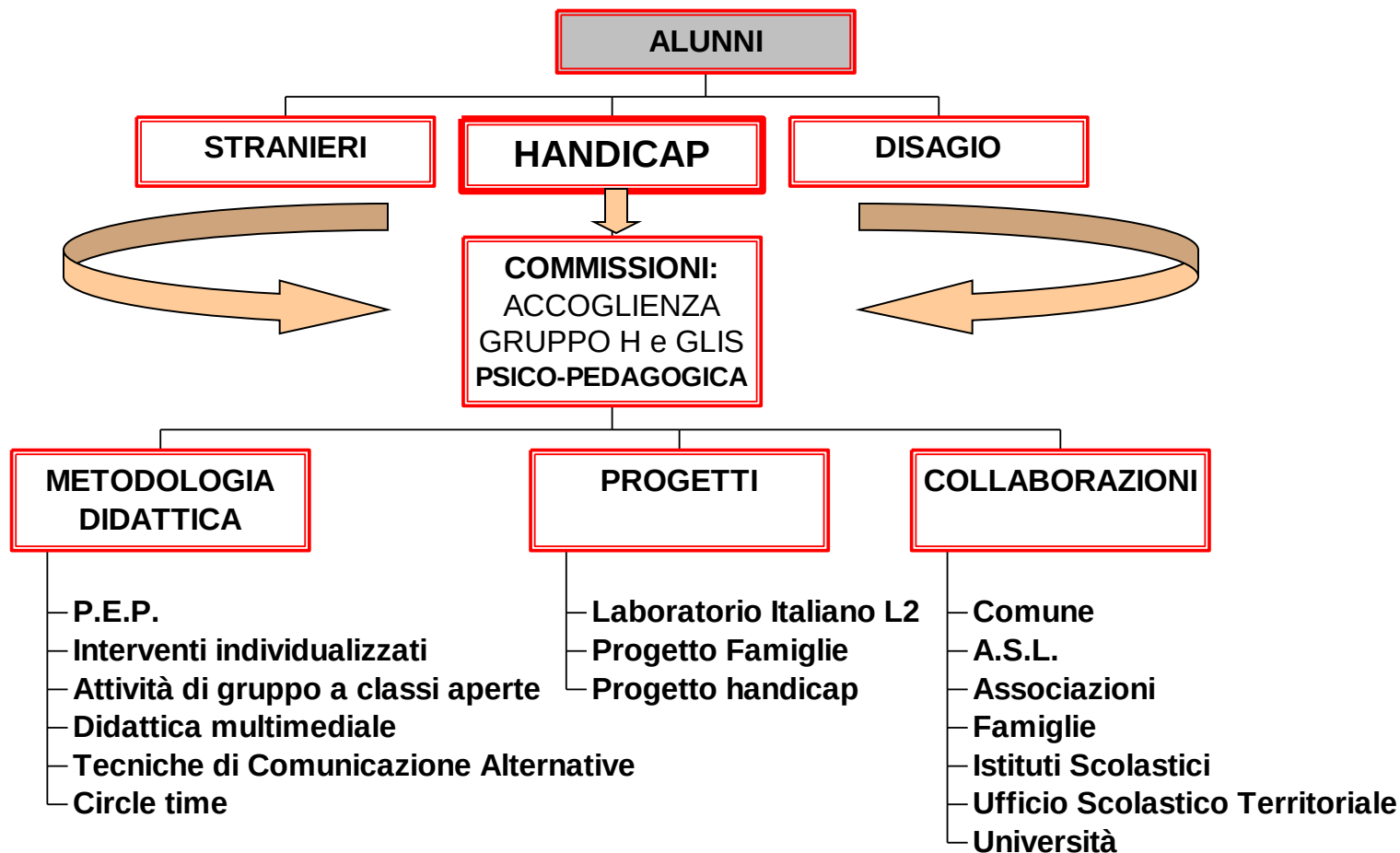


Finalità istituzionali e strategie di realizzazione

IL NOSTRO ISTITUTO SI PROPONE DI:

- **Accogliere** ogni ragazzo/a favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica
- **Promuovere** una dimensione dinamica dell'apprendimento
- **Realizzare** la continuità tra i diversi ordini di scuola
- **Offrire** opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri.
- **Motivare** alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico.
- **Favorire** atteggiamenti positivi verso le differenze, con particolare attenzione ai cambiamenti della società e della cultura.
- **Educare** ai valori che determinano la convivenza civile, quali la pace, la giustizia e la democrazia.
- **Promuovere** l'autonomia personale e la riflessione critica.
- **Orientare** verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità personale.

Interventi e servizi di compensazione, integrazione e recupero



Integrazione degli alunni con L. 104

La responsabilità dell'integrazione dell'alunno diversamente abile e dell'azione educativa svolta nei suoi confronti è a pieno titolo dell'insegnante di sostegno, degli insegnanti curricolari e della comunità scolastica nel suo insieme.

*Per il protocollo di accoglienza alunni diversamente abili:
Allegato n°2*

- Il **Piano Educativo Personalizzato** si attua nel contesto della classe e deve tenere conto dell'analisi e della conoscenza delle potenzialità del soggetto; tali potenzialità dovrebbero rilevarsi dalla **Diagnosi Funzionale**. Sarà quindi compito dell'insegnante di sostegno, insieme agli altri docenti, agli specialisti e alla famiglia stendere il **Profilo Dinamico Funzionale**. Preso atto della situazione dell'alunno vengono definite le modalità d'intervento, l'approccio metodologico, le attività proposte e le verifiche periodiche sul progetto stesso.
- E' previsto l'acquisto di materiale specifico e di attrezzature.
- L'Istituto, per promuovere l'autonomia personale e sociale degli alunni disabili, attiva in collaborazione con gli Enti Locali progetti educativi in ambito scolastico, con il supporto di educatori specializzati.

Integrazione degli alunni con L.104

STRUTTURE E INIZIATIVE DEL NOSTRO ISTITUTO PER FACILITARE E INTEGRARE L'ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE

- ❑ **Gruppo H:** ha compiti progettuali e gestionali, si occupa della scelta di materiali specifici per facilitare l'apprendimento, di verificare i singoli progetti di integrazione e di promuovere ed elaborare iniziative volte ad integrare l'orario di sostegno e perseguire finalità di potenziamento delle abilità individuali; è coordinato dalla funzione obiettivo dell'area di specifica.
- ❑ **Biblioteca specifica:** nella biblioteca sono raccolti testi di conoscenza e approfondimento delle tematiche relative all'handicap, sono inoltre presenti CD e testi per gli alunni.
- ❑ **Laboratori attrezzati:** nei vari plessi scolastici sono state allestite aule – laboratorio o spazi specifici con attrezzature, materiali e giochi atti a favorire la realizzazione del piano educativo personalizzato.

D.S.A.

DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO

In seguito all'entrata in vigore della Legge 170/2010 e dell'emanazione delle linee guida per gli alunni con DSA, la scuola in collaborazione con la famiglia, predispone un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (P.D.P.) nel quale sono inseriti tutti gli accorgimenti compensativi e dispensativi, atti a favorire un buon inserimento e a facilitare l'apprendimento degli alunni che presentano tale disturbo.

L'Istituto ha elaborato un Protocollo di accoglienza alunni con D.S.A. che si può visionare nell' **allegato n°3**

Educazione interculturale, accoglienza e inserimento degli alunni stranieri

- *Le questione riguardante l'educazione interculturale e l'inserimento di alunni stranieri, investe complessivamente la programmazione didattica e le scelte educative della nostra scuola e degli insegnanti coinvolti, senza essere separata dalle "normali" attività scolastiche.*

- *L'istituto ha elaborato il proprio protocollo di accoglienza in collaborazione con l'Ente Locale*

- **Vedi Allegato n°1**



- Il nostro Istituto promuove l'inserimento della didattica interculturale nella normale prassi d'insegnamento.
- Un'apposita commissione, seguendo la normativa vigente, si occupa dell'inserimento e dell'accoglienza degli alunni stranieri.
- L'Istituto organizza laboratori d'italiano come L2.
- L'Istituto ha adottato il *Portfolio of Integration*, ovvero il Quaderno Europeo dell'Integrazione nelle scuole italiane ed europee.
- Annualmente vengono realizzati progetti particolari a cura di alcuni consigli di classe anche con il supporto di esperti esterni.
- In collaborazione con Oxfam e Casa delle Culture Arezzo si realizzano interventi con i mediatori linguistici e facilitatori.
- I docenti partecipano a corsi di formazione

“STARE BENE A SCUOLA”

per prevenire il disagio scolastico e sociale

- *“Stare bene a scuola” è una delle fondamentali finalità che il nostro Istituto si è imposto di perseguire, per poter prevenire il disagio, l’insuccesso e l’abbandono scolastico.*



- Perché l’azione educativa sia coerente con il principio dello “star bene a scuola”, è stata privilegiata la comunicazione in tutti i suoi aspetti, da quella corporea a quella verbale e metacomunicativa. Particolare attenzione è stata posta nei rapporti con il territorio e soprattutto con le famiglie.
- E’ stata istituita una commissione psico-pedagogica (disagio) con compiti di analisi delle situazioni maggiormente “a rischio” ed elaborazione di ipotesi di intervento.

Educazione alla legalità

Le iniziative di educazione alla legalità sono generalmente condotte durante la normale attività didattica dei tre ordini di scuola, all'interno della finalità generale di educazione alla convivenza democratica e del programma di educazione civica.

In particolare viene sottolineata l'importanza del Rispetto delle persone e delle cose che si concretizza nel rispetto di alcune regole di comportamento di cui, progressivamente, la scuola ed i suoi docenti sono impegnati a far cogliere il senso.



In base all'intesa con il “Tavolo Provinciale delle Legalità”, possono inoltre essere svolte lezioni – dibattito sul tema della legalità rivolte soprattutto agli alunni delle ultime classi della scuola primaria e a quelli della scuola secondaria, in particolare sarà anche affrontato il tema della legalità informatica e delle relative frodi.

PROGETTO CONTINUITA'

ANNO SCOLASTICO 2015/2016



*L'educazione è opera faticosa, dai tempi lunghi, con successi e fallimenti alterni; non ha ricette preconfezionate, perché deve fare i conti con l'irripetibilità di ogni persona.
Si fonda sulla convinzione che il bene presente in ogni soggetto è un valore tale per cui vale la spesa "dare la vita".
Don Bosco*

•Premessa

Il processo di crescita educativa di ogni persona può essere pensato come una spirale il cui raggio si allarga sempre più per ottenere un risultato sempre più completo e armonioso. Ecco cosa ci spinge a realizzare un progetto di continuità tra i diversi ordini di scuola:



Il concetto di continuità, dunque, fa riferimento ad uno sviluppo e ad una crescita dell'individuo da realizzarsi “senza macroscopici salti o incidenti”: ogni momento formativo deve essere una specie di step by step cioè legittimato dal precedente per *ricercare* successive ipotesi educative ricche di senso e di significato per l'autentica, armonica integrazione funzionale delle esperienze e degli apprendimenti compiuti dall'alunno/a.

In altre parole, ci si propone di garantire a ciascun alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno “sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto” il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

L' Istituto Comprensivo “F. Severi”, al fine di garantire un percorso formativo sereno improntato sulla *coerenza/continuità educativa* propone un itinerario scolastico che:

- garantisca una “continuità” nello sviluppo delle abilità e competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (**continuità verticale**)
- impedisca l'insorgere di fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come fulcro di un sistema allargato, integrato e interagente in e con l'ambiente familiare e sociale (**continuità orizzontale**)

•Obiettivi

L'Istituto rivolge particolare attenzione al passaggio dei bambini della **scuola dell'infanzia alla scuola primaria** e, al fine di facilitare l'ingresso nella nuova realtà scolastica, la Commissione Continuità predispone un programma di lavori che saranno attuati in collaborazione tra insegnanti e alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria.

Anche il passaggio dalla **scuola primaria alla scuola secondaria di I grado** rappresenta un momento critico poiché avviene in un'età in cui si verificano importanti cambiamenti fisiologici e psicologici nei bambini che diventano ragazzi. Anche in questo senso, la Commissione Continuità predispone un programma di lavori che saranno attuati in collaborazione tra insegnanti e alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

In particolare, sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- favorire un rapporto di continuità metodologico – didattica tra i tre ordini scolastici,
- garantire opportunità educative adeguate a tutti attraverso la conoscenza degli alunni
- rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i tre ordini di scuola armonizzando gli stili educativi,
- favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale,
- proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto accoglienza e la formazione di classi iniziali “equilibrate”
- promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà tra gli alunni delle classi “ponte”,
- individuare i collegamenti con le realtà culturali e sociali del territorio avvalendosi della collaborazione dei servizi, degli enti e la formazione dei docenti su temi trasversali,
- indicare verifiche e valutazioni delle strategie di insegnamento in relazione al raggiungimento delle abilità previste attraverso incontri tra docenti delle diverse scuole
- stabilire momenti di confronto sugli alunni “in entrata” tra i docenti delle “classi ponte” (ultimo anno della scuola dell'infanzia – futuri docenti delle classi prime della primaria classi quinte della primaria – futuri docenti delle classi prime della secondaria di I grado)
- concordare e condividere le prove d'ingresso delle classi finali/iniziali dei tre ordini di scuola per la costruzione di un curriculum verticale

Continuità verticale:



Partecipanti/ destinatari	Alunni e docenti dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia Alunni e docenti delle classi prime della Scuola Primaria Docenti delle attuali classi quinte della Scuola Primaria
Spazi utilizzati	Aule Palestra
Attività e metodologie	A. Accoglienza e microesperienze B. Conoscenza e osservazioni
Tempi	Da ottobre a giugno
Modalità di verifica	Incontri nel corso dell'anno tra gli insegnanti delle classi coinvolte



CONTINUITA'

PRIMARIA-SECONDARIA

Partecipanti/ destinatari	Alunni e docenti delle classi quinte della Scuola Primaria Alunni e docenti delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado
Spazi utilizzati	Aule Laboratori Teatro Mecenate Palestra
Attività e metodologie	Le attività si svolgeranno in momenti diversi: A. Accoglienza B. Lavoro per laboratori ▪ AREA LINGUISTICA ▪ AREA SCIENTIFICO-INFORMATICA ▪ AREA MUSICALE ▪ AREA MULTIMEDIALE C. Open Day D. Alfabetizzazione informatica E. Attività di tutorato
Tempi	Da ottobre a giugno

Continuità orizzontale

1. Comunicazione / informazione alle famiglie

Open day : giornata/e di presentazione delle scuole dell'Istituto Comprensivo "Francesco Severi" illustrandone il POF e gli ambienti

Concerto di Natale presso il Teatro "Mecenate"

Colloqui individuali e generali con gli insegnanti

Colloqui con la Preside e/o i fiduciari dei plessi

Colloqui di pre-iscrizione: ogni genitore interessato può avvalersi di un colloquio con la Preside e/o Coordinatore del grado scolastico di interesse

Assemblea Plenaria di inizio anno

Assemblee di classe

2. Raccordo con il territorio

L' Istituto Comprensivo "F. Severi", sulla base delle molte offerte del territorio, selezionerà i progetti ai quali aderire e gli enti con cui interagire e, di conseguenza, informerà sulle scelte operate.

ORIENTAMENTO

Finalità

⇒ CONOSCENZA DELLA REALTA' ESTERNA

⇒ CONOSCENZA DI SÉ

⇒ CONSAPEVOLEZZA DI SÉ IN RELAZIONE AL MONDO ESTERNO



Le finalità sopra descritte saranno raggiunte attraverso:

- **TRASVERSALITA'** – il progetto sarà realizzato con il contributo di tutti i campi d'esperienza (scuola dell'infanzia), gli ambiti (scuola primaria) e le aree disciplinari (scuola secondaria). CURRICOLO ORIZZONTALE attraverso la **INTERDISCIPLINARITA'**.

- **GRADUALITA'** - il progetto sarà scandito in varie tappe, nel rispetto delle dinamiche evolutive dell'alunno. CURRICOLO VERTICALE MIRATO E SPECIFICO.

- **COLLETTIVITA'** – il progetto sarà realizzato sempre con il coinvolgimento della *famiglia*, del *mondo del lavoro*, degli *Enti territoriali* e degli *Istituti Secondari di Secondo grado*.

- **PARTERNARIATO**- La scuola si attiva per stabilire tutti i contatti possibili con il territorio e con ogni agenzia culturale e formativa che possa sussidiare e implementare l'azione educativa.

ATTIVITA' PER L'ORIENTAMENTO

Scegliere “bene” rappresenta un passaggio fondamentale per il futuro dei ragazzi. Per fornire importanti strumenti di orientamento alla scelta del percorso scolastico successivo, l'Istituto «Francesco Severi» per l'a.s. 2015/16 organizza le seguenti attività:

- promozione dello sviluppo dell'autonomia;
- realizzazione del curricolo unitario;
- attività e progetti per la prevenzione del disagio;
- questionari di autovalutazione;
- colloqui con ragazzi e consegna di materiale informativo;
- incontri con i genitori e i referenti delle Scuole Secondarie del territorio per la presentazione delle varie opzioni formative;
- progetto in rete con il Liceo «F. Redi» di Arezzo;
- realizzazione di progetti ponte con le Scuole Secondarie di Secondo grado.

VIAGGI DI ISTRUZIONE



REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

Premessa

La scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti e costituiscono elemento di arricchimento dell' Offerta Formativa.

Tutte le attività sopraindicate esigono una preventiva fase progettuale nella programmazione condivisa del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe unitamente alla componente genitori.

Il regolamento completo si può visionare nel sito web dell'Istituto

L'elenco dei viaggi di istruzione è disponibile agli atti presso la sede dell'istituto.



Progettazione curricolare e sue integrazioni

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

DALLE INDICAZIONI AL CURRICOLO

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. (....)

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

**Il Curricolo Verticale elaborato dai docenti del nostro Istituto si trova
nell'allegato n°7**

Attività Alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica

Il percorso didattico è strutturato nel rispetto della vigente normativa di riferimento, in particolare:

- le attività “saranno particolarmente rivolte all’approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” CM [n. 130 del 3 maggio 1986](#);
- da esse devono rimanere «escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni» (CM 368/85);
- a questo va aggiunta la proposta di attività didattica e formativa sul tema dei diritti umani CM [n. 316 28 ottobre 1987](#).

Relativamente al docente incaricato ed alla valutazione si ricorda che gli insegnanti di attività didattica alternativa hanno gli stessi diritti e doveri degli insegnanti di religione cattolica, partecipano alle valutazioni periodiche e finali per gli alunni che hanno scelto l'attività alternativa, e devono fornire “ai docenti della classe elementi conoscitivi sull’interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno” [DPR 122/2009](#). Anche per la valutazione si deve riconoscere una omologazione con l'insegnamento della religione cattolica.

Finalità

Con questo progetto, si vogliono promuovere, secondo le finalità previste dalla normativa, sentimenti di appartenenza, di coesione, di solidarietà e di rispetto reciproco, stimolando in particolare modo lo sviluppo della capacità di condivisione in società multiculturali, la possibilità di costruire rapporti pacifici con gli altri, guidando perciò il bambino/il ragazzo verso l'interiorizzazione della abilità nel risolvere eventuali conflitti relazionali. Gli argomenti proposti possono prestarsi ad approfondimento di vario genere anche attraverso i diversi linguaggi: verbale, narrativo, musicale, figurativo, ecc... Il docente incaricato potrà scegliere gli argomenti e le attività in base al numero, all'età ed alle necessità degli alunni, indicandoli brevemente nel registro dell'attività stessa.

Attività Alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica

SCUOLA DELL'INFANZIA

"STAR BENE INSIEME"

Attraverso questo percorso didattico si vogliono proporre tematiche educative che sollecitino i bambini alla riflessione sui valori:

- del vivere insieme,
- del convivere con gli altri,
- del condividere.

SCUOLA PRIMARIA

"TUTTI DIVERSI TUTTI UGUALI"

Il percorso previsto propone una serie di argomenti rivolti alla riflessione su:

- rispetto dei diritti di ogni cittadino all'interno delle Istituzioni
- rispetto che si ha del proprio ambiente di vita.

Tematiche generali tra le quali scegliere:

- riconoscere le proprie radici familiari, sociali, culturali;
- individuare le necessità primarie di ogni uomo, dal bisogno delle regole all'importanza delle leggi;
- la scuola comunità e il rispetto delle regole al suo interno;
- rapporti corretti con i compagni e gli adulti presenti nell'ambiente

scolastico.

Per le classi terze, quarte e quinte, si possono inoltre prevedere altri approfondimenti:

- i mass-media: guardare la televisione "attraverso" le immagini.
- comprendere che il linguaggio televisivo rappresenta una forma di spettacolo e non può essere considerato "realtà";
- osservare il linguaggio pubblicitario identificandone lo scopo.

SCUOLA SECONDARIA

DI PRIMO GRADO

"IO E L'ALTRO: VOLTI ALLO SPECCHIO"

Si indicano sinteticamente una serie di possibili tematiche tra cui i docenti potranno orientarsi:

La società dei diritti

- Vivere insieme agli altri
- Il bisogno di darsi delle regole
- Le leggi e la società

I diritti di libertà

- La libertà di religione
- Il diritto d'opinione
- Il diritto all'uguaglianza

Il diritto alla vita

- Le necessità primarie
- Negazione del diritto alla vita

La famiglia

- I rapporti genitori e figli
- Il diritto di famiglia

I diritti dei minori

- Essere giovanissimi oggi in Italia
- Essere giovanissimi oggi nel mondo
- Lo sfruttamento minorile

L'orientamento

- Imparare a scegliere
- Conoscenza di sé
- Verso il futuro

L'informazione

- I mass media
- Il giornale
- La televisione
- Internet
- La pubblicità: l'impatto visivo ed emotivo delle immagini

Una società multietnica

- Una società multietnica e multiculturale
- Presenze immigrate in Italia
- Prospettive di integrazione
- Conosci il tuo quartiere e la tua città?

Il diritto alla pace

- Dalla guerra alla pace
- Organismi internazionali di pace

I progetti

I progetti organizzati dall'Istituto sono per lo più progetti in verticale, ovvero:

- sono progetti che coinvolgono gli alunni dei tre ordini di scuola,
- prevedono un percorso articolato con obiettivi specifici calibrati sull'età e sulle capacità di apprendimento degli alunni.

Vi sono tuttavia anche alcuni progetti specifici destinati ad una singola classe o ad un unico ordine di scuola, promossi sulla base di esigenze particolari.

Di seguito si trovano elencate le finalità, le aree progettuali e gli obiettivi formativi dei progetti.

In allegato (n°4) si possono visionare tutti i progetti dei tre ordini di scuola programmati per l'a.s. 2015/2016.

FINALITA' DEI PROGETTI

L'arricchimento dell'offerta formativa attraverso attività integrative, progetti ed iniziative che sperimentano l'autonomia scolastica, nel rispetto delle linee educative tracciate, tende a:

- ❑ sviluppare specifiche attitudini;
- ❑ soddisfare o sviluppare interessi e curiosità individuali o di gruppo;
- ❑ potenziare le motivazioni alla ricerca, allo studio e al senso di responsabilità;
- ❑ sviluppare o migliorare il grado d'autonomia;
- ❑ fornire un metodo di studio razionale ed efficace;
- ❑ favorire lo spirito di collaborazione;
- ❑ accrescere la fiducia in sé.



Obiettivi formativi dei progetti

	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Secondaria di 1° grado
Storia, ambiente e territorio	Elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso l'osservazione, la sperimentazione tramite attività concrete, relative a fenomeni ambientali e atmosferici. .Comprendere le trasformazioni dell'ambiente naturale e artificiale. .Cogliere le sequenze temporali come riferimento ad esperienze personali e di gruppo. -Imparare a rispettare l'ambiente esterno. -Guardare, osservare e verbalizzare la realtà. -Descrivere il proprio territorio. -Inventare filastrocche, storie, racconti, poesie sull'ambiente.	Offrire percorsi di approfondimento in materia di beni culturali e del territorio. Approfondire lo studio della storia attraverso esperienze laboratoriali. Stimolare l'approccio scientifico, attraverso esperienze sensoriali, giochi e attività pratiche di laboratorio. Sollecitare l'osservazione, la riflessione, la scoperta. Approfondire temi legati all'educazione ambientale ed alimentare, allo studio del patrimonio ambientale e alla biodiversità, con approfondimento della conoscenza degli ambienti naturali anche attraverso uscite nel territorio.	Usare fonti diverse per ricavare conoscenze e informazioni; Stimolare attività di organizzare delle informazioni raccolte sulla storia italiana, europea, mondiale; Conoscere elementi principali del patrimonio culturale e ambientale del proprio territorio, dell'Italia e dell'umanità. Guidare all'osservazione e alla conoscenza del territorio di appartenenza nei suoi vari aspetti naturalistici, economico-produttivi, artistici, storici. Favorire lo sviluppo della consapevolezza dell'importanza della tutela e della salvaguardia dei valori naturalistici e paesaggistici del territorio. Promuovere la partecipazione alle iniziative di salvaguardia ambientale e la responsabilizzazione al rispetto e alla cura del proprio territorio. Favorire l'acquisizione di comportamenti orientati al miglioramento della qualità ambientale, dei valori naturalistici e paesaggistici del territorio.

Obiettivi formativi dei progetti

	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Secondaria di 1° grado
Recupero e sostegno	Consolidare e rinforzare l'identità e l'autonomia personale. Sviluppare la fiducia nell'esprimere e comunicare. Promuovere competenze.	Aiutare gli alunni con problematiche di accesso alle competenze di base a recuperare le individuali difficoltà attraverso interventi mirati.	Favorire il recupero e/o il potenziamento delle abilità e conoscenze ; colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; promuovere la riflessione sui propri punti di forza e debolezza; sviluppare il senso di responsabilità nel portare a termine un compito; guidare l'alunno verso una crescente autonomia; perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; migliorare la qualità del metodo di studio.
Lingua inglese	Sviluppare la capacità di socializzazione Suscitare la curiosità verso un codice linguistico diverso Potenziare le capacità di ascolto attenzione e memorizzazione Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese Sviluppare curiosità e interesse per culture e lingue diverse dalla propria	Potenziare il livello di competenza della lingua inglese, promuovere le quattro abilità comunicative (listening, speaking, reading, writing). Promuovere tutte le abilità linguistiche per consentire agli alunni che frequentano la classe quinta di sostenere agevolmente le prove per la certificazione esterna della competenza raggiunta in lingua inglese attraverso la valutazione Cambridge ESOL (Ente accreditato dal Ministero).	Consolidamento, potenziamento e sviluppo delle competenze linguistiche afferenti la comunicazione verbale nelle situazioni più frequenti della vita quotidiana. Sviluppo abilità linguistiche nella comunicazione orale attraverso lezioni dialogate tra gli alunni, docenti di lingua ed esperto esterno di madrelingua. Promozione delle abilità linguistiche anche in previsione della certificazione esterna livello KET. Il Cambridge English: Key, meglio noto come Key English Test (KET), è una qualifica di che dimostra che si è in grado di gestire la lingua inglese.

Obiettivi formativi dei progetti

	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Secondaria di 1° grado
Educazione alla cittadinanza attiva	Rispettare le regole di vita sociale; raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori e dei doveri che determinano il nostro comportamento; promuovere la collaborazione in vista di un progetto comune.	Favorire lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, solidali e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Costruire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare i diritti inviolabili. Promuovere l'educazione stradale, ambientale, alla cittadinanza attiva e alla legalità attraverso percorsi educativi, strutturati in collaborazione con agenzie territoriali, regionali e nazionali.	Promuovere l'educazione ai diritti umani, l'acquisizione dei concetti di comunità, partecipazione e la solidarietà agita, contestualizzati nel tessuto sociale per una formazione alla cittadinanza attiva nell'ambito della convivenza civile a partire dalle proprie esperienze familiari, scolastiche ecc., arrivando ai concetti di diritti inviolabili e doveri inderogabili
Educazione all'affettività	Riconoscere, prendere consapevolezza dei propri stati emotivi e saperli esprimere; accettare gli altri e sviluppare sentimenti di fiducia, accoglienza e amicizia verso di essi; cogliere il punto di vista degli altri in relazione al proprio, nelle azioni e nelle comunicazioni.	Curare i rapporti interpersonali e favorire l'educazione all'affettività, cercando di ridurre le situazioni di disagio e di difficoltà relazionale. I.C. "F.Severi" P.O.F. 2015-16	Promozione di una migliore comprensione ed accettazione dei vissuti legati ai cambiamenti adolescenziali per il raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità. Riduzione quando è presente, del disagio psicologico ed emotivo esperito dai ragazzi, facilitando un clima di rispetto per i valori degli altri. Sviluppo della capacità di scelte autonome e responsabili. 67

Obiettivi formativi dei progetti

	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Secondaria di 1° grado
Attività motorie e sportive	Sviluppare il senso di identità personale e di autonomia Acquisire maggior consapevolezza e padronanza del corpo vissuto Conoscere e rappresentare il proprio schema corporeo Esercitare e sviluppare le proprie potenzialità sensoriali, motorie, espressivo comunicative Esercitare la capacità di coordinazione e acquisire la propria percezione posturale Favorire e promuovere le interazioni interpersonali attraverso il gioco e il rispetto delle regole	Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive. Affinare gli schemi motori per il controllo del corpo e per la organizzazione dei movimenti. Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare ad attività ludico-motorie di gioco e sport rispettandone le regole. Sviluppare abilità motorie per il conseguimento degli obiettivi da raggiungere ed in particolare tutte le attività polivalenti (percorsi, circuiti ecc...) e i giochi di squadra. Favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, attraverso il gioco. Potenziare lo sviluppo dei rapporti interpersonali.	Acquisire e far proprio il senso di legalità; scegliere ed adottare comportamenti responsabili per un corretto stile di vita e a tutela della sicurezza personale, degli altri e dell'ambiente sportivo e nei diversi contesti; vivere positivamente il proprio corpo e imparare a gestirne l'espressività (quale manifestazione dell'identità personale e sociale) nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente dove si opera; padroneggiare diverse abilità motorie, adattandole alla variabilità delle situazioni e dei contesti; partecipare attivamente allo svolgimenti dell'attività così come alla sua organizzazione; adottare stili improntati al Fair Play; acquisire l'abitudine alla pratica di una sana attività motoria per il benessere personale e sociale e per positivi stili di vita

Obiettivi formativi dei progetti

	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Secondaria di 1° grado
Multimedialità e espressività	Favorire l'utilizzo di materiali tecniche espressive e creative esplorando il mondo che lo circonda a livello sensoriale emotivo e manipolativo	INFORMATICA Favorire un approccio operativo con il computer, come strumento di apprendimento, di ricerca e di produzione. Conoscere la videoscrittura per produrre brevi testi. Conoscere le applicazioni per disegni di tipo grafico e pittorico, per lavori multimediali, per navigare in rete e per produrre Cd-Rom didattici.	Promuovere l'ambito delle conoscenze e delle pratiche educative, comunicative e mediali volte alla formazione dell'individuo, al fine di sviluppare la dimensione critica, l'alfabetizzazione ai nuovi linguaggi e la consapevolezza delle parzialità delle rappresentazioni e dei messaggi mediatici. I progetti relativi all'area saranno riconducibili a: Percorsi attivi di analisi e interpretazione dei messaggi audiovisivi e multimediali; Conoscenza operativa dei codici e delle regole dei linguaggi audiovisivi multimediali e delle tecniche di produzione e di post produzione digitale. Gli indicatori sono gli
	Esplorare e comunicare attraverso codici grafico pittorici e sperimentare le potenzialità tecnologiche dei nuovi media	CERAMICA Sviluppare la percezione tattile e visiva. Sviluppare la coordinazione oculo-manuale. Fornire cenni storici sull'utilizzo della creta. Facilitare un primo approccio alla manipolazione del materiale. Realizzare oggetti con tecniche varie: tecnica del colombino, della lastra, coloritura, etc.	elementi fondamentali dei linguaggi audiovisivi, multimediali e informatici e le tecniche di manipolazione tecnologica delle immagini. Ipermedialità e interattività. La multimedialità nel web. Individuare il linguaggio specifico della fotografia, del cinema, della televisione, del fumetto, del cartone animato, della <i>computer art</i>, della multimedialità. Riconoscere e applicare le metodologie operative delle tecniche audiovisive e multimediali. Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche di manipolazione tecnologiche.

Obiettivi formativi dei progetti

	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Secondaria di 1° grado
Musica e teatro	Consentire al bambino di esplorare il paesaggio sonoro attraverso ritmi suoni ,rumori , sia con il corpo che con la voce . Sviluppare le capacità di esprimersi attraverso semplici sequenze sonore Gettare le basi della futura fruizione sonora e competenza musicale Favorire e stimolare nel bambino la capacità di comunicare sentimenti ed emozioni utilizzando varie possibilità di linguaggio (verbale ,non verbale) Sollecitare le capacità inventive ed espressive anche attraverso l'uso di codici, materiali e tecniche diverse Sviluppare la capacità di esprimersi, di comunicare e interagire positivamente.	-Generare nel bambino la consapevolezza che la propria voce è uno strumento musicale da intonare e da esercitare attraverso semplici esercizi da poter eseguire da solo o in coro. -Eseguire semplici brani musicali, rispettando il ritmo, l'andamento e l'intonazione all'interno del gruppo. -Saper ascoltare e memorizzare le parole di un canto associate alla musica e alla espressività corporea in alcuni semplici brani cantati in lingua italiana. -Acquisire strategie efficaci per imparare ad esprimere positivamente i propri stati emotivi. -Sviluppare la consapevolezza che l'impegno personale è determinante per la buona riuscita del lavoro di gruppo. -Sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie capacità per accrescere la fiducia in sé e nelle proprie potenzialità. -Usare in modo appropriato vari tipi linguaggio : gestuale, vocale e verbale per comunicare situazioni ed esprimere sentimenti ed emozioni.	Avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto al fine di sapersi ascoltare e saper ascoltare gli altri per favorire ogni forma di comunicazione interpersonale e facilitare una buona relazione tra gli alunni. Creare emozioni all'interno del gruppo corale per produrre prodotti artistico-musicali mai finiti a se stessi Promuovere il concetto di musicalità al di là di competenze puramente sonore Favorire l'interesse per il linguaggio musicale e corale Comprendere , pensare e parlare il linguaggio dei suoni Sia nell'attività diretta che nella fruizione si intende proporre ai ragazzi un'occasione per acquisire strumenti atti ad avvicinarsi al teatro, inteso come importante forma di comunicazione; favorire la socializzazione, la conoscenza di sé e delle proprie possibilità espressive; rafforzare l'autostima e la disinibizione; migliorare la disponibilità all'ascolto e la capacità di concentrazione

Obiettivi formativi dei progetti

	Scuola dell'infanzia	Scuola Primaria	Secondaria di 1° grado
Salute, alimentazione, sicurezza e prevenzione	Favorire e stimolare l'autonomia tesa alla cura e all'igiene della propria persona Attivare conoscenze e comportamenti per la salute ed il benessere alimentare e di cura personale .	Promuovere l'educazione alimentare, ambientale, alla sicurezza e alla prevenzione attraverso percorsi educativi, strutturati in collaborazione con agenzie territoriali, regionali e nazionali.	•Educare alla salute evitando tutto ciò che può aumentare il rischio della malattia •Acquisire comportamenti consapevoli e coerenti in relazione alla difesa e promozione della salute •Evitare il rischio di malattie •Aiutare la formazione e la diffusione tra i ragazzi di una coscienza attenta alla propria ed altrui sicurezza . Costruire ed implementare dei curricula per l'educazione alla salute e alla sicurezza, che aiutino lo studente a sviluppare conoscenze, attitudini e comportamenti essenziali per adottare e mantenere stili di vita sani e sicuri • Scegliere strategie di prevenzione efficaci.
Lettura e biblioteca	Familiarizzare ed utilizzare il libro per acquisire il piacere di interpretare immagini e simboli di storie illustrate facendo ipotesi di lettura . Sviluppare la capacità di ascolto e di comunicazione.	Far scoprire agli alunni il piacere della lettura quale strumento di formazione. Far scoprire al bambino l'importanza del libro partendo dal piacere dell'ascolto.	Favorire la frequenza e la fruizione del patrimonio librario e documentario della scuola anche attraverso il prestito; promuovere il piacere della lettura; favorire la conoscenza degli autori e delle collane dell'editoria per ragazzi; favorire la consultazione di testi per la ricerca e l'approfondimento tematico; eliminare gli ostacoli al piacere della lettura; scrivere, raccontare e parlare di libri.

CORPO-MOVIMENTO-SALUTE

STARE BENE CON SE STESSI PER STARE BENE CON GLI ALTRI GIOCO E SPORT MEDIATORI E FACILITATORI DI RELAZIONI

PROGETTO AREA MOTORIA

OBIETTIVI

- Rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana; interiorizzare e rappresentare il proprio corpo, fermo e in movimento; maturare competenze di motricità fine e globale.
- Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco, prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità, coordinando i movimenti degli arti.
- Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni ecc..
- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.
- Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento.
- Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, ...).
- Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali.
- Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo e in movimento, ...).
- Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo.
- Utilizzare spazi e attrezzature in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni.
- Rispettare le regole dei giochi organizzati e promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise.
- Sperimentare la vittoria e la sconfitta per apprendere la capacità di modulare e controllare le emozioni.
- Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra permettendo agli alunni la più ampia partecipazione.
- Promuovere e sostenere le attività motorie e la pratica sportiva.



CORPO-MOVIMENTO-SPORT

STARE BENE CON SE STESSI PER STARE BENE CON GLI ALTRI
GIOCO E SPORT: MEDIATORI E FACILITATORI DI RELAZIONI

RISORSE

Docenti interni ed esperti esterni.

Elenco delle collaborazioni con Federazioni sportive operanti nel territorio:

FIGC - G. S. OlmoPonte.

FIPAV - Comitato Provinciale Minivolley Arezzo - IUS Pallavolo e ACS Saione Pallavolo

FIR – ASD Vasari Rugby e Arieti Rugby Arezzo

FITA Comitato Regionale Toscana – Scuola Sport TAEKWONDO

ASD NRGYM Arezzo

ASD – ARCIERI della Chimera Arezzo

FIP MINIBASKET in collaborazione con la Scuola Basket Arezzo.

FIBS – ASD Baseball Arezzo.

SPORTGIOCANDO in collaborazione con Enti Territoriali e Ufficio Ed. Fisica Arezzo.

SCUOLA E SPORT COMPAGNI DI CLASSE progetto Regione Toscana e Ufficio Ed. Fisica Arezzo.

SPORT DI CLASSE progetto nazionale MIUR – CONI – CIP

LIFE SKILL'S EDUCATION - STRETCHING IN CLASSE formazione-informazione per docenti in collaborazione con USL8 Arezzo Dipartimento salute.

Altri progetti/collaborazioni potranno essere accolti in itinere e collocati ad integrazione nel POF.

BENI E SERVIZI

Aula Magna, palestre e locali adibiti a palestra, giardini, altre strutture messe a disposizione da Associazioni, Società ed Enti.

ONERI

Collaborazioni a titolo gratuito (oneri a carico di Enti e/o Società).

DURATA: Settembre-Giugno

DESTINATARI: Docenti ed alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria



Scienze motorie e sportive

Le motivazioni del progetto di scienze motorie e sportive emergono dalla consapevolezza che un'adeguata esperienza corporea, soprattutto nelle prime fasi evolutive, garantisce il successo delle future capacità di manipolare e trasferire sul piano mentale le esperienze del "vissuto".

Infatti, l'ambito della motricità e della corporeità inteso come un'attività educativa non a sé stante, ma che riguarda l'individuo nella sua formazione integrale, contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva dell'individuo.

Gli insegnanti si avvarranno, per l'attuazione di questo progetto, della collaborazione di esperti accreditati. I tempi di attuazione varieranno in base alle esigenze didattiche ed organizzative delle singole scuole.

FINALITA' :

- contribuire alla formazione integrale dell'individuo;
- contribuire allo sviluppo biologico, sociale e cognitivo dell'alunno.

OBIETTIVI:

- prendere coscienza del proprio schema corporeo;
- acquisire consapevolezza degli schemi motori di base;
- prendere consapevolezza delle proprie cariche emotive;
- acquisire il controllo dell'equilibrio statico e dinamico;
- intuire e consolidare il concetto destra - sinistra;
- avviare alla pratica sportiva.

DESTINATARI: tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° grado

Centro Sportivo Scolastico

La scuola secondaria di 1° grado, inoltre, propone un corso di avviamento alla pallavolo, calcetto, atletica leggera, con gli alunni che aderiranno, da svolgersi presso l'Istituto e partecipa ai **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI** per le specialità pallavolo femminile, atletica leggera, corsa campestre, palla tamburello.

A tale scopo, accogliendo quanto delineato nel documento MIUR del 04/08/2009 “**Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole di primo e secondo grado**” è stato costituito il **Centro Sportivo Scolastico** con le seguenti finalità:

- ❖ - Promuovere una cultura sportiva e motoria
- ❖ - Favorire la pratica sportiva degli studenti che non usufruiscono di altre opportunità
- ❖ - Dare massimo spazio alle attività di Istituto attraverso tornei di classe e/o interclasse

Il **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO** ha il compito di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con gli obiettivi del progetto nazionale, con le norme tecniche dei Giochi Sportivi Studenteschi e con il Piano Offerta Formativa della scuola.

La programmazione dovrà garantire la massima diffusione dello sport, la partecipazione delle proprie rappresentative ai Giochi Sportivi Studenteschi, la soddisfazione delle esigenze di ogni singolo alunno favorendo la partecipazione di tutti gli studenti anche quelli con diverse abilità.

Docente referente: Prof. Salvadori Paolo



Formazione e Aggiornamento

La partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento costituisce un diritto ed un elemento fondamentale per lo sviluppo professionale del personale docente e non docente.

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti Corsi di formazione:

Titolo del Corso	Collaborazione
Intercultura	Oxfam
Tavolo delle legalità	Provincia Arezzo
Re training BLS	118
Letteratura per ragazzi	La Casa sull'Albero
Roal Dahl	La Casa sull'Albero
LIFE SKILL'S EDUCATION - STRETCHING IN CLASSE formazione-informazione per docenti	USL 8 Arezzo Dipartimento salute
"Matema" recupero della significatività nello studio della matematica	



VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

La valutazione

Il tema della valutazione è uno dei più delicati e difficili da trattare in quanto strettamente connesso con gli orientamenti di valore che la scuola fa propri, con la pratica della programmazione e con le conseguenze sul piano dell'apprendimento e dell'affettività che essa comporta.

La pratica dell'osservazione sistematica dei processi contribuisce ad effettuare interventi preventivi, di rinforzo, di sostegno e di potenziamento, offrendo agli alunni la possibilità di diversificare le esperienze. Dell'attuazione di tale pratica di valutazione si rendono responsabili i singoli docenti ma anche e soprattutto i team di insegnanti ed i consigli di classe che attuano una verifica collegiale del lavoro svolto. La mancata promozione, all'interno di un'idea di valutazione che tenda a promuovere (che favorisca cioè il pieno apprendimento di ciascuno) non può che essere approvata solo qualora sia possibile intenderla in funzione formativa, preferibilmente ma non necessariamente in accordo con la famiglia. Essa deve quindi consentire di dare più tempo a quegli alunni che ne abbiano bisogno per acquisire o consolidare determinate strumentalità e che possano effettivamente trarre vantaggio da tale offerta. La reale utilità del dare più tempo potrà essere comunque verificata solo a posteriori. Estremamente importante, in questo senso è lo sforzo congiunto di scuola e famiglia.

La scuola effettua la somministrazione di prove INVALSI nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria e ne verifica l'andamento dei risultati.

Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado è in vigore il nuovo regolamento di valutazione che attribuisce delle valutazioni numeriche al giudizio di ammissione, alla prova nazionale INVALSI e alle varie prove d'esame.

L'Istituto inoltre effettua prove di valutazione specifiche al termine della classe terza nelle materie di indirizzo.



SCUOLA DELL'INFANZIA

Verifica - Valutazione e Autovalutazione

La **valutazione** precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Agli insegnanti compete:

- La responsabilità della **autovalutazione** - che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia.
- La scelta dei relativi strumenti
- La cura della documentazione didattica.

I momenti di verifica collegiale, finalizzati anche ad una maggiore conoscenza delle varie realtà, si terranno nei plessi dell'Istituto Comprensivo "Francesco Severi".

I momenti di verifica per la valutazione e autovalutazione saranno articolati in più momenti:

- **Iniziale** per la conoscenza del vissuto di ogni bambino ed individuazione dei bisogni
- **In itinere** per la verifica e valutazione dell'iter didattico, degli strumenti e materiali utilizzati in rapporto ai traguardi di sviluppo.
- **Finale** per una verifica e valutazione complessiva.

L'autovalutazione comprenderà sia la verifica in itinere che finale.

SCUOLA PRIMARIA

Giudizi di profitto

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

- Piena padronanza delle conoscenze e abilità nelle varie discipline; capacità di comprensione, di analisi, di sintesi precisa e approfondita con apporti personali originali e creativi. Esposizione ricca e ben articolata. Voto 9 – 10
- Abilità corretta e completa nelle strumentalità di base. Capacità di sintesi appropriata, esposizione chiara e precisa Voto 8
- Buone capacità di letto – scrittura, di comprensione e di applicazione delle tecniche operative. Esposizione chiara e abbastanza precisa; sintesi parziale. Voto 7
- Abilità essenziali di letto – scrittura, comprensione e applicazione delle tecniche operative di base. Esposizione semplice e guidata Voto 6
- Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari, ma tali da consentire un graduale recupero. Abilità ancora incerte, comprensione scarsa, ripetitiva e imprecisa. Voto 5
- Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari, abilità da recuperare. Capacità di comprensione non adeguata, gravi difficoltà nell'applicazione delle tecniche operative e nell'esposizione. Voto 4

La delicatezza del momento valutativo degli alunni nelle classi iniziali della scuola primaria, suggerisce di non attribuire voti inferiori al 6, mirando a promuovere maggiormente l'autostima e la fiducia in sé.

SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

in sede di scrutinio intermedio e finale

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

- A. frequenza e puntualità;
- B. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- C. rispetto dei doveri scolastici;
- D. collaborazione con i compagni e i docenti;
- E. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto

ottimo A - responsabile e puntuale B - articolato, costante e finalizzato C - costante, continuo D - costruttiva e propositiva E - Nessuna nota disciplinare dei docenti. Ottimo- distinto A - puntuale B - costante e finalizzato C - costante D - attiva e costante E - Nessuna nota disciplinare dei docenti.	distinto A - conforme B - costante C – quasi sempre costante D - attiva E - Nessuna nota disciplinare dei docenti. buono A - quasi sempre conforme B - non sempre costante C - non sempre costante D - non sempre attiva E - Presenza di una nota disciplinare dei docenti
sufficiente A - non conforme B - discontinuo e non sempre orientato C - discontinuo D - ricettiva E - Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari dell'insegnate.	insufficiente A - inadeguato B - non orientato C - occasionale, raro D - dispersiva e opportunistica E - saltuario e inadeguato

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CRITERI DI VALUTAZIONE

In seguito all'entrata in vigore del regolamento sulla valutazione il collegio di docenti ha proposto i seguenti criteri per l'attribuzione delle valutazioni

GIUDIZIO DI PROFITTO VOTO

- Sono state verificate: capacità di analisi e sintesi, conoscenza completa della materia; capacità di rielaborare i contenuti, operare collegamenti, organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove. **VOTO 9-10**
- Sono state verificate: conoscenza organica della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di operare collegamenti e applicare contenuti e procedure. **VOTO 8**
- La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce, comprende e applica i contenuti e le procedure proposte in modo abbastanza sicuro e autonomo **VOTO 7**
- E' stata verificata l'acquisizione delle nozioni che consentono allo studente di evidenziare sufficienti abilità disciplinari ma non approfondite conoscenze. Sono stati raggiunti gli obiettivi minimi . **VOTO 6**
- La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza incompleta e/o superficiale dei contenuti e una parziale applicazione delle procedure **VOTO 5**
- La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza alquanto lacunosa degli argomenti di base. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. **VOTO 4**
- La preparazione è gravemente frammentaria anche nelle conoscenze di base. Lo studente evidenzia un atteggiamento di rifiuto nei confronti del lavoro proposto. **VOTO 3**

COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

Per la scuola dell'infanzia sono previsti due incontri all'anno con le famiglie dei bambini.

Per la scuola primaria e per la secondaria di 1° grado, gli incontri di verifica con le famiglie si svolgono almeno 2 volte all'anno (novembre-dicembre e aprile) oltre che nei momenti della consegna intermedia e finale della scheda di valutazione.

Per esigenze particolari e' possibile chiedere, a seconda della necessità, degli incontri durante il corso dell'anno.

RICEVIMENTO GENITORI DA PARTE DEGLI INSEGNANTI

I genitori potranno essere ricevuti dagli insegnanti di scuola primaria previa richiesta di appuntamento e di scuola secondaria ogni quindici giorni, secondo un orario predefinito che viene comunicato nel mese di ottobre di ogni anno. Durante l'anno scolastico, su indicazione del consiglio di classe, le famiglie saranno informate sull'andamento didattico e/o disciplinare nei casi in cui risultino situazioni problematiche. Nel secondo quadrimestre, in sede di pre-scrutinio, là dove permangano lacune diffuse o una valutazione insufficiente della condotta, tali da pregiudicare il superamento dell'anno scolastico, il consiglio di classe ne darà comunicazione ai genitori - in forma scritta - convocandoli per un colloquio.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'ordinamento scolastico vigente (DPR n.122/2009) prevede che al termine del primo ciclo di istruzione sia rilasciata ad ogni allievo una **certificazione delle competenze** acquisite in esito al percorso formativo frequentato.

Come precisano le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM 254/2012) tale certificazione “attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi”.

Il nostro Istituto ha aderito alla sperimentazione dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze del primo ciclo di istruzione. Ciò consente di procedere all'adozione di un modello di certificazione nazionale, al fine di fornire un quadro di riferimento unitario, coerente e uguale per tutti gli allievi. (C.M. n.3 del 13-02-2015).

La certificazione delle competenze accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti aggiungendo informazioni utili, in quanto descrive il processo formativo quinquennale e triennale dell'alunno, al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Valutazione d'istituto

RAV: Rapporto di Auto Valutazione

Il processo di valutazione, definito dal Sistema Nazionale di Valutazione, inizia con l'**autovalutazione**.

Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il **Rapporto di autovalutazione (RAV)**.

Il rapporto è composto da più dimensioni ed è aperto alle integrazioni delle scuole per cogliere la specificità di ogni realtà senza riduzioni o semplificazioni eccessive. Il rapporto fornisce una **rappresentazione della scuola** attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

Tutti i RAV sono pubblicati nell'apposita sezione del portale "[Scuola in chiaro](#)" dedicata alla valutazione.

ISTITUTO COMPRENSIVO
" Francesco Severi "
Via V. Alfieri, 26
Arezzo



Piano dell'Offerta Formativa

Anno Scolastico

2015 - 2016



CONTATTI

Tel. 0575 93951

Fax 0575 939532

E-mail aric839007@istruzione.it

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Carla
Bernardini

ALLEGATI

- Allegato n°1 Protocollo Accoglienza alunni stranieri
- Allegato n°2 Protocollo Accoglienza alunni B.E.S.
- Allegato n°3 Regolamento di Istituto
- Allegato n°4 Regolamento di Disciplina e Patto Educativo Corresponsabilità
- Allegato n°6 Progetti a.s. 2015/2016
- Allegato n°5 Curricolo di Istituto